



Trenino Verde, dalla Regione il punto sui lavori e sulle future riaperture

di Redazione

CAGLIARI - La Regione Sardegna ha fatto il punto sul percorso di rilancio del Trenino Verde, illustrando lo stato di avanzamento dei principali interventi infrastrutturali e delle riaperture programmate sulle linee turistiche dell'isola. L'aggiornamento è stato affidato all'assessora regionale ai Trasporti Barbara Manca, che ha confermato l'imminente operatività della Fondazione Trenino Verde e fornito un quadro dei cantieri attualmente in corso e di quelli di prossima ripresa.

Grazie agli atti approvati nei mesi scorsi dalla Giunta e dal Consiglio regionale, la Fondazione Trenino Verde sarà infatti presto pienamente operativa. Il nuovo organismo consentirà di rafforzare il coordinamento delle attività e di programmare gli interventi necessari al rilancio del servizio, con l'obiettivo di valorizzare uno dei principali patrimoni storici, paesaggistici e turistici della Sardegna.

Per quanto riguarda la linea Mandas-Arbatax, resta confermato l'obiettivo di riaprire entro la fine del 2026 il collegamento ferroviario tra Mandas e Sadali, mentre proseguirà regolarmente il servizio sulla tratta Lanusei-Arbatax. Tra i due segmenti rimane da completare l'ultimo tratto necessario per restituire continuità all'intera dorsale.



In questo contesto, Manca ha anticipato che riprenderanno a breve i lavori per il rifacimento del ponte di Niala, nel territorio di Ussassai. L'intervento è considerato indispensabile per il futuro e progressivo ripristino del collegamento ferroviario tra Sadali e Lanusei e, di conseguenza, per ricucire l'intera linea Mandas-Arbatax.

Novità anche per la linea Sassari-Tempio-Palau, dove è prevista la riattivazione della tratta compresa tra Luras e Arzachena, con conclusione degli interventi programmata entro il 31 dicembre 2028.

Per la linea Macomer-Bosa Marina, attualmente limitata alla tratta Macomer-Tresnuraghes, la Regione prevede invece il ripristino dell'intero servizio entro la fine dell'estate, una volta conclusi i lavori necessari per risolvere un piccolo cedimento strutturale.

L'assessora ha infine ribadito che il Trenino Verde rappresenta «uno dei simboli più autentici della Sardegna» e che la prossima operatività della Fondazione costituirà lo strumento per dare continuità al percorso di rilancio. L'obiettivo della Regione è superare progressivamente le criticità ancora presenti lungo le diverse linee, compatibilmente con le risorse disponibili, per restituire ai territori una rete ferroviaria turistica sempre più estesa, efficiente e capace di generare nuove opportunità di sviluppo per le comunità locali.

Redazione - 14 luglio 2026

Iscriviti alla [newsletter quotidiana gratuita di FERROVIE.IT](#) per ricevere tutte le mattine le ultime notizie.

Unisciti al nostro [canale WhatsApp](#) per aggiornamenti in tempo reale.